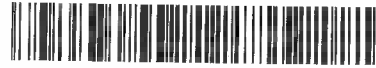




IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 110 del 30 Gennaio 2014

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. 2014-2016.

Preso d'atto del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 27/01/2014 e adesione da parte del Commissario Straordinario per l'Emergenza Sisma 2012.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato, fino al 21 luglio 2012, con successivi atti prorogato a tutto il 31/12/2014, lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi.

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 42, comma 1bis, recante "I Commissari delegati di cui all'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e di responsabili per la trasparenza di cui all'art. 43 del presente decreto".

Dato atto che nel citato D. Lgs. 33/2013, all'art. 42, è previsto che le amministrazioni commissariali debbano pubblicare i provvedimenti approvati con espressa indicazione delle norme di legge eventualmente derogate e delle motivazioni sottese, l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti, i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari, il costo previsto degli interventi ed il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione e le particolare forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari.

Verificato che le attività sopradescritte debbano trovare una loro sistematizzazione ed omogeneizzazione in un documento che individui strumenti, modalità e tempi di attuazione.

Rilevato che ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 33/2013 il responsabile della trasparenza deve dotare l'ente di riferimento di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità e che il Commissario, come tale, deve procedere in relazione al periodo di durata dello stato di emergenza, attualmente prorogato al 31/12/2014.

Valutato che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 della Regione Emilia-Romagna è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 27 gennaio 2014 e che nelle fasi prodromiche all'approvazione dello stesso, nonché nei momenti concertativi preliminari e contestuali alla sua stesura, è stata ricompresa altresì la gestione commissariale riferita alla emergenza sisma 2012, prevedendo le seguenti azioni di coordinamento:

- espressa previsione nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 della Regione Emilia-Romagna alle gestioni commissariali e quale riferimento per le stesse per le pubblicazioni effettuate a norma dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013;
- allocazione delle pubblicazioni in sito denominato "Amministrazione trasparente" con esplicito riferimento all'Emergenza Sisma 2012, con individuazione dei responsabili per le pubblicazioni;
- previsioni di attività a supporto della struttura commissariale per l'adempimento agli obblighi della trasparenza.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di prendere atto del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 della Regione Emilia-Romagna con particolare riferimento a quanto in esso descritto e riferito alle gestioni commissariali e precisamente:

- espressa previsione nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 della Regione Emilia-Romagna alle gestioni commissariali e quale riferimento per le stesse per le pubblicazioni effettuate a norma dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013;
- allocazione delle pubblicazioni in sito denominato "Amministrazione trasparente" con esplicito riferimento all'Emergenza Sisma 2012, con individuazione dei responsabili per le pubblicazioni;
- previsioni di attività a supporto della struttura commissariale per l'adempimento agli obblighi della trasparenza.

2. di aderire a quanto previsto nel citato programma triennale procedendo alla pubblicazione di quanto previsto dall'art. 42, D. Lgs. 33/2013, sull'apposito sito denominato "Amministrazione trasparente" con esplicito riferimento all'Emergenza Sisma 2012.

3. di stabilire il termine temporale fissato per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari al 31/12/2014, come previsto dall'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi.

4. di confermare responsabili per le pubblicazioni i nominativi individuati nell'allegato A della delibera n.68 del 27/01/2014:

- Struttura Tecnica del Commissario Delegato, Arch. Alfiero Moretti;
- Direzione Generale Programmazione Dott. Enrico Cocchi;
- Direzione Generale Protezione Civile Dott. Maurizio Mainetti;
- Direzione Generale Agricoltura Aiuti alle imprese Dott..Marco Calmistro;
- Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo (Politiche per l'industria) Dott. Glauco Lazzari;
- Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo (Commercio, Turismo e qualità aree turistiche) Dott.ssa Paola Castellini
- Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa i RUP (Responsabili Unici dei Procedimenti).....

Bologna, 30 Gennaio 2014

Vasco Errani
